

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE SARDEGNA
AZIENDA OSPEDALIERA “G. BROTZU”
CAGLIARI**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI S.C. NEURORADIOLOGIA E INTERVENTISTICA VASCOLARE (RUOLO: SANITARIO; CATEGORIA PROFESSIONALE DEI MEDICI; AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI; DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA),

Si rende noto che è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI S.C. NEURORADIOLOGIA E INTERVENTISTICA VASCOLARE, RUOLO: SANITARIO; CATEGORIA PROFESSIONALE DEI MEDICI; AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI; DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA, con facoltà di rinnovo.

La presente Selezione è indetta ai sensi delle seguenti norme:

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (e successive modificazioni ed integrazioni), art. 15 – Disciplina della Dirigenza Medica e delle Professioni Sanitarie;

D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli:

art. 4 “Discipline”;

art. 5 “Requisiti”, ad eccezione del comma 3;

art. 10 “Anzianità di servizio”;

art. 11 “Servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche”;

art.12 “Servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari”;

art. 13 “Servizio prestato all'estero”;

art.15 “ Disposizioni finali e transitorie”, ad eccezione dei commi 4 e 5.



Decreti ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini (in particolare, **D.M. 30 gennaio 1998** e successive modificazioni ed integrazioni); **Circolare del Ministero della Sanità 27 aprile 1998 n. DPS-IV/9/11/749**, con oggetto "Interpretazioni articoli vari del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.";

Al posto e' attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio.

Linee guida per l'espletamento delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria delle aziende e degli enti del SSR, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 (così come modificato dall'art. 4 del d.l. n.158/2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 189/2012) approvata con **Delib.G.R. n.24/44 del 27/06/2013**

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs n.165/2001 è garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO – presentazione aziendale e contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

Caratteristiche della AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTZU CAGLIARI:

L'azienda ospedaliera "G. Brotzu" (di seguito AOB), è costituita nella sua attuale configurazione, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 23 del 17/11/2014, che ha previsto l'incorporazione nella stessa che constava del solo istituto ospedaliero "San Michele", degli istituti ospedalieri "Armando Businco" Ospedale Oncologico di riferimento regionale e "Antonio Cao" Ospedale Pediatrico e delle microcitemie di riferimento regionale.

L'assetto organizzativo generale è definito nell'Atto Aziendale, approvato con deliberazione n. 1857 del 28/09/2017 e divenuto efficace a seguito della

valutazione positiva di conformità agli indirizzi regionali espressa con la DGR n. 47/25 del 10/10/2017, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1961 del 16/10/2017.

L'AOB ha personalità giuridica pubblica ed è dotata di autonomia imprenditoriale. Eroga assistenza sanitaria polispecialistica, nell'ambito dell'emergenza-urgenza in qualità di DEA di II° livello, della medicina dei trapianti, delle patologie oncologiche, pediatriche e rare. Costituisce HUB di riferimento regionale per le reti di cura oncologica, pediatrica, trapiantologica, terapia del dolore e malattie rare, e HUB di riferimento per il Sud Sardegna per le altre reti di patologia individuate dalla "Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna", approvata dal Consiglio Regionale della Sardegna in data 25 ottobre 2017.

L'azienda ospedaliera "G. Brotzu", inoltre, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08/04/1993, è riconosciuta come di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, con particolare riferimento alla chirurgia dei trapianti.

L'attività dell'AOB è rivolta ad un bacino d'utenza teorico di 600.000 abitanti e si sviluppa in prestazioni sanitarie di diagnosi e cura in regime di ricovero ordinario (in area medica e in area chirurgica), in elezione e da pronto soccorso, in regime di day surgery e day hospital, nonché in prestazioni ambulatoriali e di day service. La dotazione dei posti letto, nell'anno 2017, per acuti e post acuti complessiva è stata di 828, suddivisi in 697 per ricoveri in regime ordinario, 105 per ricoveri in regime di day hospital e 26 per ricoveri in regime di day surgery.

L'AOB promuove l'innovazione terapeutica e tecnologica, lo sviluppo di attività di ricerca e la formazione del personale nell'ottica della centralità del paziente-utente e svolge le proprie funzioni assistenziali in modo unitario e inscindibile nell'ambito del servizio sanitario al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di tutela globale della salute dei cittadini.

L'AOB promuove l'attivazione di processi di avanzamento diagnostico, terapeutico e tecnologico in grado di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini che, per complessità, gravità e rarità, necessitano di soluzioni innovative



collegate allo sviluppo dell'attività di ricerca, anche in collaborazione con altre strutture regionali, nazionali e internazionali.

Inoltre l'AOB promuove l'innovazione gestionale attraverso lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e riconosce il valore della ricerca clinica e gestionale, anche attivata sulla base di specifici progetti; assicura lo sviluppo delle attività di ricerca presso le proprie articolazioni organizzative mediante l'attivazione di specifiche funzioni di promozione, coordinamento e monitoraggio delle stesse e valorizza il patrimonio biomedico, conoscitivo e gestionale derivante dall'assistenza erogata a sostegno dell'attività di ricerca e innovazione.

L'AOB riconosce la centralità dei bisogni sanitari del cittadino, quale titolare del diritto alla tutela della salute, che si esprime sia a livello individuale che collettivo. La partecipazione degli utenti alle fasi di programmazione delle attività, all'erogazione e alla valutazione della qualità dei servizi offerti e alla tutela dei diritti degli stessi trova i suoi strumenti nella Carta dei Servizi, nell'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP), il sito internet ufficiale nelle sezioni "Diamo voce agli utenti" e "Amministrazione trasparente", nell'organizzazione di audit tematici, eventi e altri incontri aperti e nelle relazioni strutturate con associazioni o singoli utenti.

L'AOB persegue la qualità dell'attività assistenziale attraverso azioni volte a promuovere:

- percorsi assistenziali in grado di avvalersi delle diverse e specifiche competenze professionali allo scopo di realizzare un'assistenza appropriata basata sui bisogni complessivi dei destinatari tramite il lavoro d'equipe e un'organizzazione sinergica tra unità operative coinvolte;
- assicurare agli utenti, la conoscenza dell'offerta assistenziale e la possibilità di usufruire, in maniera appropriata, dei servizi dei quali necessitano, nel tempo e nel luogo più opportuno, entro i limiti delle risorse disponibili;
- offrire prestazioni in condizioni di tutela del rischio legato a possibili fattori ambientali relativamente agli aspetti strutturali, tecnologici ed organizzativi, sia per gli utenti che per gli operatori;

- garantire la tracciabilità delle attività assistenziali erogate attraverso una corretta gestione della documentazione sanitaria e la trasparenza dei processi decisionali clinici, nel rispetto e nella tutela del trattamento dei dati riguardanti lo stato di salute dell'assistito.

La qualità dell'attività amministrativa è perseguita attraverso l'adozione di procedure basate sui principi di legalità, trasparenza, riservatezza, buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità che garantiscano la correttezza e l'incisività dell'azione amministrativa e la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

L'A.O.B., attraverso una specifica attività di integrazione programmata con le articolazioni operative delle aziende sanitarie regionali, si impegna nella realizzazione di specifici percorsi assistenziali nell'ambito della gestione integrata dei pazienti nei percorsi ospedale-territorio. E' considerata prioritaria la funzione-obiettivo della continuità trasversale dei percorsi di cura, intesa come presa in carico globale dell'assistito con integrazione di tutti i momenti del percorso tra i vari attori dei servizi assistenziali.

Contesto organizzativo aziendale

La S.C. NEURORADIOLOGIA E INTERVENTISTICA VASCOLARE, di nuova istituzione come profilo organizzativo quale sviluppo da una S.S., inserita nel contesto logistico dello Stabilimento S. Michele, afferisce strutturalmente, come definito nell'Atto Aziendale, nel Dipartimento Servizi.

Al Dipartimento Servizi afferiscono anche altre Strutture nell'ambito della diagnostica per immagini, in particolare: - la S.C. di Radiologia, che possiede competenze diagnostiche avanzate in tutti i settori e garantisce l'effettuazione delle indagini diagnostiche di Radiologia, Ecografia, TAC, RM; -la S.S.D. di Radiologia oncologica e interventistica non vascolare, che effettua procedure percutanee di trattamento di lesioni neoplastiche dello scheletro, incluso il rachide, e degli organi interni; - la S.S. di Radiologia Pediatrica, che effettua procedure diagnostiche in età pediatrica.

La S.C. NEURORADIOLOGIA E INTERVENTISTICA VASCOLARE afferisce inoltre al dipartimento funzionale TRAUMA CENTER.



Caratteristiche della Struttura Complessa NEURORADIOLOGIA E INTERVENTISTICA VASCOLARE:

La struttura di Neuroradiologia e interventistica vascolare effettua procedure interventistiche endovascolari sia nel settore neurologico che in quello dei trapianti, del trauma, del vascolare periferico, dell'aorta.

Negli ultimi 5 anni, la preesistente Struttura semplice ha effettuato mediamente 2000 procedure interventistiche all'anno, di cui 80 per il trattamento degli aneurismi cerebrali.

PROFILO SOGGETTIVO – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Specifiche competenze tecnico professionali e organizzative richieste

Con l'obiettivo di consolidare e ulteriormente sviluppare nell'ambito della equipe medica le competenze e le capacità professionali orientate alle qualificazioni delle prestazioni cliniche, al candidato saranno in modo particolare richieste e saranno prioritariamente valorizzate consolidate competenze ed esperienza in ambito sia clinico che organizzativo in particolare:

A) Competenze tecnico professionali:

- competenze tecniche e cliniche di attività interventistica endovascolare neuroradiologica (trattamento di aneurismi cerebrali, malformazioni arterovenose cerebrali e spinali, fistole durali, stenosi intracraniche, patologie steno-occlusive dei tronchi sovra-aortici, trattamento dell'ictus con fibrinolisi meccanica)
- capacità tecniche e cliniche di interventistica endovascolare nelle patologie steno-occlusive del sistema vascolare periferico
- capacità tecniche e cliniche di interventistica nella gestione del trauma e del sanguinamento digestivo
- competenze tecniche e cliniche di interventistica sulle vie biliari, di confezionamento di shunt porto sistemici trans-giugulari, chemio-embolizzazione del fegato
- esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie, in collaborazione con le altre discipline specialistiche

B) Competenze organizzative e gestionali:

- capacità di organizzazione dell'attività e di gestione del personale in accordo con la mission aziendale e con gli istituti contrattuali
- attitudine allo sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità
- capacità di lavorare per obiettivi secondo strategie Aziendali, conoscenza del sistema budget coinvolgendo tutte le figure professionali di propria competenza valutando le implicazioni economiche correlate alle specifiche modalità organizzative e professionali coerentemente alle specifiche direttive Aziendali e secondo principi di sostenibilità economica.
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governo clinico, propensione all'innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzato all'ottimizzazione del processo di appropriatezza clinica/professionale.
- orientamento all'innovazione e esperienza di collaborazione con altre strutture a livello nazionale e internazionale.
- conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento, del sistema di valutazione e del sistema incentivante vigente.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L' accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'AOB prima dell'inizio dell'incarico.
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cui al presente avviso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in

una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali;

-Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art.6 del citato D.P.R.

-Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.2.97 n.484, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa, è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 della Legge 15/5/97 n. 127, come modificato dalla Legge 16/6/98 n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età.